

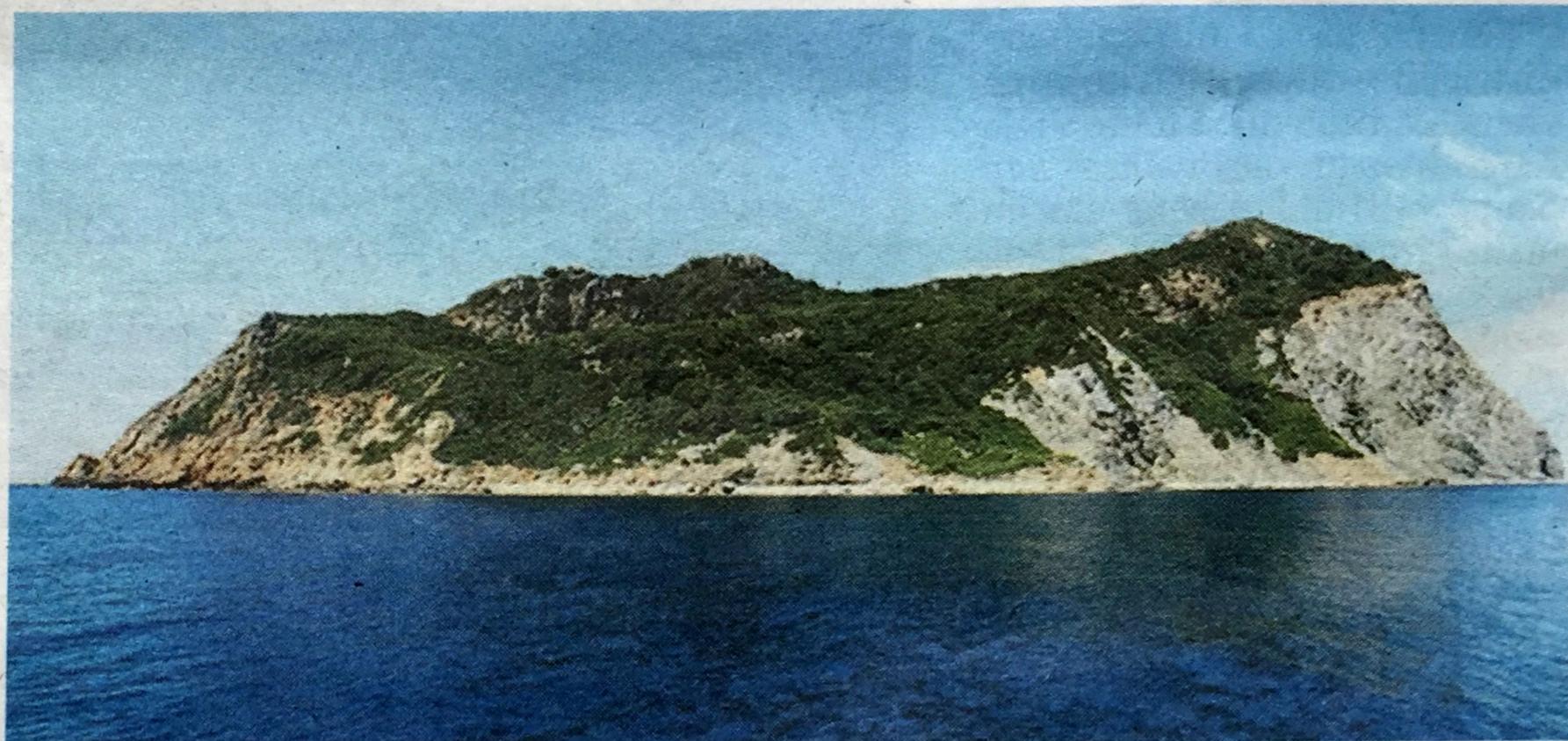
# Convocato un vertice sul caso Zannone

**L'incontro** L'Ente Parco del Circeo ed il Comune torneranno a sedersi attorno a un tavolo. Lo stato di abbandono e l'inchiesta aperta saranno oggetto di discussione in Consiglio

## PONZA

Ente Parco del Circeo e Comune di Ponza tornano a sedersi attorno a un tavolo. Dopo la denuncia presentata dal sindaco Piero Vigorelli sulla gestione di Zannone da parte dei responsabili dell'area protetta e dei forestali, tra rifiuti abbandonati ed edifici mandati in malora, e dopo l'inchiesta aperta dalla Procura di Cassino, tutti i membri del direttivo dell'Ente hanno acconsentito a discutere della vicenda in una seduta di Consiglio, che si terrà all'inizio di settembre. Un'iniziativa lanciata dal presidente del Parco, Gaetano Benedetto, a cui ha subito aderito anche Vigorelli. Prove di dialogo dunque. I forestali intanto, dopo la denuncia del sindaco di Ponza nei confronti di Benedetto e dei vertici del corpo, avrebbero effettuato dei sopralluoghi a Zannone nelle aree dove si trovano rifiuti e il Parco ha scritto al sindaco affin-

In cerca  
di possibili  
soluzioni  
dopo  
lo scontro  
tra sindaco  
e forestale



L'isola  
di Zannone

ché sia il Comune a rimuoverli, anche se sinora il primo cittadino ha più volte specificato che tale compito spetta all'Ente Parco appunto. «Sto valutando altre azioni, ma della vicenda discuteremo anche nel direttivo», afferma Vigorelli. Il Parco appare invece pronto, sul problema discariche, a procedere con una diffida, anche se a cercare

una mediazione, per ricomporre la frattura e trovare soluzioni per l'isola è lo stesso direttore dell'Ente, Paolo Cassola. Vigorelli, nella sua denuncia che ha portato all'apertura dell'inchiesta, ha sostenuto che Zannone, in affitto al Parco da 40 anni, è in stato di totale abbandono, priva negli ultimi anni della vigilanza fissa dei forestali,

ricoperta di discariche abusive e con gli immobili lì presenti, a partire dalla villa un tempo abitata dal marchese Camillo Casati Stampa, dove lo stesso Parco aveva creato un piccolo museo, ridotti a ruderi. Ora occorrerà vedere se la riunione del direttivo sarà occasione per riprendere la strada del dialogo. ●